

F3c Schemi idrici, acquedottistici, fognari, depurativi e di riuso della zona di Scicli

(Per la descrizione degli obiettivi strategici e delle linee di azione generale si veda la scheda F3a)

L'area in esame comprende l'intero territorio comunale di Scicli, nella parte meridionale della provincia di Ragusa. Sono state valutate separatamente le richieste idropotabili e le disponibilità della risorsa idrica della fascia costiera, con particolare riferimento alle tre frazioni di Donnalucata, Cava D'Aliga e Sampieri, e la zona più interna, dove si trova la città di Scicli. Nelle tabelle seguenti sono riportate: la fluttuazione della popolazione tra i mesi estivi (luglio e agosto) e i mesi invernali, la richiesta idropotabile (calcolata con un valore medio di 300 l/ab-giorno), la portata riutilizzabile (calcolata ipotizzando un afflusso in fognatura pari all'80% della richiesta idropotabile e una quantità effettiva di acqua disponibile al riutilizzo pari al 75% dell'afflusso in fognatura), gli ettari di serre e degli altri seminativi irrigui che potranno essere alimentati dal riuso rispettivamente nei mesi compresi tra settembre e giugno e nei mesi di luglio e agosto.

SCICLI		SET-GIU	LUG-AGO
Popolazione	ab.	22'000	22'000
Richiesta idropotabile	l/s	77	77
Portata riutilizzabile	l/s	46	46
Ettari di coltura irrigabili con il riuso e relativo fabbisogno futuro:			
serre	ha	198	
altri seminativi irrigui	ha		158
DONNALUCATA - C. D'ALIGA SAMPIERI		SET-GIU	LUG-AGO
Popolazione	ab.	4'000	38'000
Richiesta idropotabile	l/s	14	132
Portata riutilizzabile	l/s	8	79
Ettari di coltura irrigabili con il riuso e relativo fabbisogno futuro:			
serre	ha	36	
altri seminativi irrigui	ha		273
Ettari attuali di coltura nell'intero territorio comunale:			
serre	ha	840	
altri seminativi irrigui	ha		2654

Nei mesi settembre-giugno con il riuso dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 54 l/s (corrispondente alla somma della portata reflua trattata riutilizzabile di Scicli pari a 46 l/s e della portata reflua costiera riutilizzabile di 8 l/s) che potenzialmente potrebbe alimentare 234 ha di serre (con i futuri fabbisogni di 6'000 m³/ha-anno). Tale alimentazione, pertanto, risponde per circa il 28% alla richiesta degli 840 ha di serre, con conseguente progressivo miglioramento della situazione idrogeologica locale e generale. Nei mesi di luglio e agosto con il riuso irriguo dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 125 l/s (corrispondente alla somma della portata reflua trattata riutilizzabile di Scicli pari a 46 l/s e della portata reflua costiera riutilizzabile di 79 l/s) che risponde per circa il 16% alla richiesta dei 2654 ha di seminativi irrigui distribuiti su tutto il territorio comunale di Scicli. Con il trasferimento estivo di acqua potabile da Scicli verso le frazioni costiere per la portata media di 21 l/s (corrispondente alla differenza tra la disponibilità attuale di Scicli pari a 98 l/s e la portata media richiesta nei mesi estivi pari a 77 l/s) si avrà la possibilità di soddisfare circa il 16% della richiesta media estiva turistica della fascia costiera, pari a 132 l/s. Le ulteriori richieste potranno essere parzialmente soddisfatte tramite approvvigionamento dalla dorsale "costiera interna" idropotabile. Nel complesso, il prelievo da falda per entrambi gli usi idropotabile e irriguo potrà sostanzialmente diminuire.

■ *sviluppo dell'azione*

- costruzione del depuratore Spinasantà con potenzialità di 40'000 AE;
- costruzione di un impianto di trattamento terziario per il riuso irriguo in agricoltura, con potenzialità pari a 60'000 AE;
- convogliamento al trattamento terziario in progetto dei reflui depurati nel depuratore di Scicli e nel depuratore Spinasantà in progetto;
- costruzione delle due dorsali "costiera interna" per la distribuzione lungo il futuro asse viario costiero rispettivamente dei fabbisogni idropotabili estivi e dei reflui depurati per uso irriguo;
- trasferimento delle acque depurate con il trattamento terziario alla dorsale "costiera interna" e alle reti irrigue esistenti del consorzio di Scicli, per una portata media di 54 l/s nel periodo settembre-giugno e di 125 l/s nel periodo luglio-agosto;
- trasferimento di acqua potabile dall'acquedotto del centro urbano di Scicli verso la dorsale "costiera interna" con distribuzione alle frazioni dell'area costiera, per una portata media di 21 l/s.

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 20

■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	Scicli
enti coinvolti	Ministero Ambiente, Regione Sicilia Ente Sviluppo Agricolo (ESA) Consorzio di Bonifica della Provincia di Ragusa
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio del Piano Ufficio Risorse Idriche ed Energetiche
costi totali previsti	12,6 mld per opere acquedottistiche, 36,1 mld per opere fognarie, depurative e di riuso irriguo, 205 mln annui di oneri di esercizio per l'approvvigionamento idropotabile, 1.094 mln annui di oneri di esercizio per la depurazione dei reflui, 1.026 mln annui di oneri di esercizio per il trattamento terziario
tempi previsti	3/5 anni per la progettazione e la costruzione delle infrastrutture idrauliche e depurative, 5/10 anni per la messa a punto e adozione di tecnologie irrigue alternative delle coltivazioni in serra atte al contenimento dei consumi irrigui
correlazione con altre schede	F2a, I, C3b, C3c, B2a, F3i
fonti di finanziamento possibili	Unione Europea, Ministero Ambiente Regione Sicilia, Cofinanziamento legge Galli
riferimenti legislativi	L. 319/76 e seguenti (legge Merli) L. 183/89 (Difesa del suolo) L. 36/94 (legge Galli), L. 135/97 (Art. 6 - Piano Straordinario Ambiente) L.R. 27/86 (P.R.R.A. Sicilia)
altri strumenti di programmazione tipologia dell'azione	Piano Regionale di Risanamento delle Acque indiretta